

Un rappresentante del DECR partecipa al forum panrusso “Siberia – Territorio di Dialogo 2025”



Servizio di Comunicazione del DECR, 17.11.2025. Il 6–7 novembre si è tenuto a Tomsk il Forum Panrusso con partecipazione internazionale “Siberia – Territorio di Dialogo 2025”. Gli organizzatori dell’evento sono stati l’Assemblea Spirituale dei Musulmani di Russia, l’Amministrazione Spirituale dei Musulmani della Siberia, il Fondo per il Sostegno della Cultura, della Scienza e dell’Educazione Islamica, l’Amministrazione Spirituale Regionale dei Musulmani di Tomsk e della Regione di Tomsk, la Diocesi di Tomsk della Chiesa Ortodossa Russa e l’Amministrazione della Regione di Tomsk.

La cerimonia di apertura si è svolta presso la Biblioteca Scientifica dell’Università Statale di Tomsk. Tra i partecipanti figuravano: il metropolita Rostislav di Tomsk e Asinovsk; il mufti Albir Krganov, presidente dell’Assemblea Spirituale dei Musulmani di Russia; E.V. Timofeev, capo del Dipartimento di Politica Interna della Regione di Tomsk; il mufti Zulqarnain Shakirzyanov, presidente dell’Amministrazione Spirituale dei Musulmani della Siberia; il mufti Bata Kifah Mohamad, presidente dell’Amministrazione Spirituale dei Musulmani della Regione di Volgograd; il mufti Eldar Gambarov, presidente dell’Amministrazione Spirituale dei Musulmani della Repubblica Popolare di Lugansk; l’archimandrita Ioann (Sukhin), abate del Monastero dell’Ascensione della Repubblica Popolare di Lugansk; l’archiprete Alexander Novopashin, capo del Dipartimento Missionario della Diocesi di Novosibirsk; il professor

Alexander Dvorkin, presidente del Centro di Studi Religiosi “Santo Ieromartire Ireneo di Lione”; Roman Silantyev, capo del Laboratorio di Destructologia dell’Università Statale Linguistica di Mosca (online); Jamaliddin Babakhanov, direttore del Fondo dei Mufti Babakhanov (Uzbekistan); Samagan Myrzaibraimov, direttore dell’Istituto di Ricerca presso l’Amministrazione Spirituale dei Musulmani del Kirghizistan; Haidar Safarov, vicepresidente del Consiglio degli Ulema del Tagikistan; Ahmad Nadyrbegov, assistente del mufti della Repubblica del Daghestan; e altri — rappresentanti di organizzazioni religiose, enti governativi e della comunità accademica della Russia e dell’estero.

Il forum ha affrontato il ruolo delle religioni tradizionali nel rafforzamento dell’armonia sociale e il contributo congiunto delle istituzioni religiose e pubbliche nella lotta contro il radicalismo e l’estremismo.

Con la benedizione del metropolita Antonij di Volokolamsk, presidente del Dipartimento per le Relazioni Ecclesiastiche Esterne del Patriarcato di Mosca, lo ieromonaco Grigorij (Matrusov) ha partecipato alla conferenza internazionale tenutasi nell’ambito del forum, intitolata “Interazione delle confessioni religiose tradizionali e delle organizzazioni nazionali e culturali nel contrasto alle idee di radicalismo, estremismo e terrorismo”.

Padre Grigorij ha osservato che la cooperazione tra musulmani e cristiani è oggi di estrema attualità e che uno dei settori chiave della collaborazione dovrebbe essere l’uso attivo degli strumenti di comunicazione e delle tecnologie moderne per promuovere e difendere i valori spirituali e morali.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/93764/>